

# GIOIELLI DA STAR

BULGARI, L'INVESTIMENTO È NELLA GRIFFE

Prediletta dalle star del passato e del presente, l'alta gioielleria di Bulgari è una lista di preziose icone che confermano il loro appeal nelle aggiudicazioni internazionali. Gioielli come storie e come modelli di investimento, che registrano una domanda costante, garantiti dal valore dell'oggetto ma, soprattutto, dalla griffe. Una tendenza che si applica, più in generale, a tutte le aste di gioielli e che, nel mercato delle vendite all'incanto, riscuote grande interesse, con fatturati stabili su quotazioni molto alte. "La clientela è più propensa ad investire capitali importanti su beni esclusivi e di grande valore", afferma Luca Ghironi, direttore del dipartimento di Gioielli de Il Ponte Casa d'Aste di Milano, che in questo settore dichiara una percentuale di venduto tra l'87% e il 93% e un volume di affari triplicato negli ultimi tre anni. Gli investitori mostrano grande interesse per le pietre, ma anche per i gioielli delle maison internazionali (Cartier, Van Cleef&Arpels, Bulgari) e realizzati nella prima metà del secolo scorso; per i diamanti delle famose miniere indiane di Golconda, oggi del tutto esaurite; per gli zaffiri estratti dalle miniere della regione del Kashmir, esaurite già a partire dal 1917. "Quando in catalogo compaiono pezzi simili, le manifestazioni di interesse e le relative richieste di partecipazione arrivano con largo anticipo da tutto il mondo", conclude Ghironi.



Battuta nel maggio scorso dalla casa d'aste milanese Il Ponte ad un cifra sorprendente rispetto a quella di partenza, questa broche pendente di Bulgari in oro bianco, con diamanti rotondi taglio brillante e perle, era stimata 1.400/1.800 euro.

AGGIUDICATA A **21.250** EURO



Proposto dalla casa d'aste milanese Il Ponte, questo anello di Bulgari in oro giallo a fascia, con diamante di 5,25 carati, partiva da una stima iniziale di 42.000/48.000 euro all'asta 406 del 16-17 Novembre 2017.

AGGIUDICATO A  
**102.500.000** EURO